

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
VIA RICASOLI  
Plesso “L. Fontana”**

**PROGRAMMAZIONE  
EDUCAZIONE RELIGIOSA  
(IRC)  
anno scolastico 2017-2018**



**Insegnanti: Patrizia Delsoldato**

**Lucia Lo Riso (Classi: 1°C-2°C-3°B)**

## Premessa

La programmazione dell'educazione religiosa vuole evidenziare in maniera coerente le finalità educative specifiche dell'insegnamento della religione cattolica, confrontando opinioni ed esperienze diverse per imparare sempre di più a convivere insieme. I percorsi didattici mettono in rilievo le competenze che devono acquisire ogni singolo bambino: *individuare* che le religioni offrono delle risposte significative alle domande di senso; *cogliere* e *interpretare* i segni religiosi nell'ambiente in cui si vive; *sviluppare* la capacità di confronto e di dialogo con chi è "diverso" per cultura, etnia, religione e chi è "diversamente abile". Per questo sono fondamentali i raccordi tra le diverse discipline scolastiche con uno sguardo attento all'educazione socio-affettiva, in particolare nell'attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri, sensibilizzando il bambino ai principi fondamentali come l'uguaglianza, il rispetto nelle sue diverse sfaccettature: per la persona, per la natura e per l'ambiente. Ciò è sostenuto trasversalmente nelle Indicazioni Nazionali di IRC 2012 (DPR febbraio 2010). L'insegnamento della religione contribuisce alla maturazione globale dell'alunno, affinché rifletta e si interroghi sul senso della propria esperienza per elaborare ed esprimere un possibile progetto di vita. Tale progetto si dovrà integrare col mondo reale in cui vive il ragazzo, in modo armonico e dinamico e interagendo con i contesti del territorio in cui vive. Inoltre, le Indicazioni Nazionali sottolineano l'importanza della didattica per competenze e i traguardi di sviluppo delle competenze (TSC) al termine della classe terza e quinta, attraverso le quali, l'alunno dovrà essere in grado di utilizzare il sapere religioso scolastico (come gli altri saperi disciplinari) trasferendolo nella sua esperienza concreta, quotidiana, per trovare significatività nella propria esistenza. Uno strumento concreto che si utilizzerà per valutare le competenze, sarà il *compito autentico in situazione*, cioè si chiederà ai bambini di simulare una situazione di vita nella quale devono mettere in gioco ciò che hanno appreso (conoscenze e abilità) per affrontare una situazione, per... vivere!.

La programmazione IRC è passibile di variazione e /o ampliamenti secondo le diverse esigenze delle classi.

Parte integrante della programmazione è il progetto ormai pluridecennale: “Nessuno resta fuori” che si evolve dalla classe prima alla quinta, con 10 /12 lezioni in cui viene coinvolto tutto il gruppo classe:

## PROGETTO: “NESSUNO RESTA FUORI”

I.C. Via Ricasoli - Plesso L. Fontana

Religione/ Attività alternativa



Referenti: Patrizia Delsoldato e Doretta Morello

### Obiettivi formativi del progetto

L'istituzione scolastica può e deve operare per la prevenzione delle difficoltà relazionali del bambino, utilizzando per questo scopo l'educazione socio-affettiva come disciplina trasversale anche durante l'insegnamento della Religione e dell'Educazione alla Pace (Attività alternativa). Sicuramente, esse possono contribuire a rafforzare il gruppo classe, stimolando i bambini ad aprirsi all'Altro nel rispetto di qualsiasi forma di "diversità".

Infatti il progetto dalla classe 1° alla 5° si struttura progressivamente in modo sempre più specifico con metodologia laboratoriale, con la durata di dieci incontri all'anno. Si Utilizzano anche supporti tecnologici e multimediali per produrre contenuti costruttivi e positivi con forme innovative (libri multimediali e animazioni) che permettano al bambino di sviluppare e di presentare le diverse tematiche anche con codici e linguaggi della società attuale.

- **Classe 1°:** Educare al valore dello stare bene insieme, all'amicizia, alla forza della vita di gruppo, al rispetto reciproco, alla conoscenza e al riconoscimento delle proprie emozioni per mezzo del linguaggio affettivo. Prendere coscienza dello stare bene in classe.

- **Classe 2°:** Incoraggiare ogni bambino a collaborare alla vita del gruppo classe per mezzo del rispetto, dell'ascolto reciproco, della generosità gratuita, imparando a riconoscere anche le emozioni degli altri per mezzo del linguaggio affettivo. Accrescere la fiducia in sè stessi e verso gli altri e la capacità di conoscenza del gruppo classe.
- **Classe 3°:** Priorità a far comprendere ai bambini il valore degli Altri, inteso come rispetto dell'altro "diverso" per cultura ed etnia. Si approfondiscono i "bisogni" dei bambini e i loro diritti (Convenzione Nazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza). Attivare comportamenti di fratellanza per giungere alla reciprocità e al dialogo. Conversazioni di gruppo sia guidate che libere con lo scopo di creare un clima positivo e sereno in cui ogni bambino può esprimere la propria opinione, sottolineando l'importanza dell'ascolto nei confronti dei propri amici.
- **Classe 4°:** Educare alla sensibilità e al prendersi cura dell'Altro. Riconoscere che la "diversità", intesa anche come "diversa abilità", è una risorsa per la comunità. Collaborare con il gruppo e aiutare chi è in difficoltà, attivando processi interiori di rispetto, solidarietà e comunicazione sociale positiva. Intervento di Gianni Minasso e Antonella Benedicenti (associazione UILDM di Torino) col progetto: "*Ciao, lo sono diverso, e tu?*" (ITER- Crescere in città 2014-2015 – comune di Torino).
- **Classe 5°:** L'intento è di far maturare e sviluppare maggiormente il concetto di rispetto, conoscenza e dialogo con chi è "diverso" per cultura, etnia e diversa abilità prendendo spunto dalla cosiddetta "Regola d'oro": "*Fare agli altri quello che vorremmo fosse fatto a noi*". Comprendere che anche le diverse culture del mondo, pur nella loro diversità, possono offrire stili di vita da seguire e contribuiscono al rispetto dell'individuo. Conoscere persone di ieri e di oggi che testimoniano con la loro vita il valore della dignità umana. Rafforzare la condivisione, attraverso il lavoro cooperativo, per partecipare attivamente e consapevolmente alla vita di gruppo. Potenziare la sensibilità e al prendersi cura dell'altro anche sulla presenza di diverse tipologie di barriere (architettoniche, percettive e psicologiche), mettendo in pratica esempi concreti di abbattimento di tali ostacoli. Intervento delle associazioni: UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare di Torino) con i referenti: Antonella Benedicenti e Gianni Minasso e APRI (Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti)

con la referente psicologa esperta in riabilitazione visiva: Simona Guida; col progetto:  
“Abbasso le barriere” (ITER- Crescere in città - comune di Torino).

## **Anno Scolastico 2017-2018**

### **1° U.A CLASSE PRIMA - 1° QUADRIMESTRE “E’ bello stare insieme”**

#### **1° Unità Didattica: Noi insieme... come tanti colori**

A scuola io ho tanti amici Una nuova avventura Insieme ma diversi Insieme siamo una forza

#### **Obiettivi Formativi**

Prendere coscienza dei valori dello stare insieme.

Comprendere che al mondo si è in tanti, tutti diversi e di religione diversa.

Capire che gli altri sono fonte di gioia e rendono bella, varia e ricca la nostra vita.

#### **Competenze**

Il bambino è in grado di capire l'importanza di stare a scuola con nuovi amici.

Il bambino riconosce la diversità come valore per accettarsi gli uni con gli altri.

#### **2° Unità Didattica: Il Mondo è un dono colorato**

Il mondo è bello ed è un dono di Dio Tante cose belle intorno a noi

#### **Obiettivi Formativi**

Osservare e scoprire nel mondo i segni di Dio.

Capire che la vita e tutto ciò che esiste sono doni di Dio.

Comprendere l'importanza del rispetto dell'uomo verso il Creato.

#### **Competenze**

Il bambino intuisce che Dio è Padre.

Il bambino impara a rispettare la natura e l'ambiente che lo circonda.

#### **Raccordi Interdisciplinari**

Educazione affettiva: riflessioni sull'amicizia, attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri.

Lingua Italiana: avvicinamento alla lettura e alla scrittura, conversazioni e letture dell'insegnante.

Educazione ambientale e civile: rispettare le bellezze naturali del proprio ambiente e rispettare chi è “diverso” da noi.

Musica e educazione motoria: canzoni ed espressività corporea nella drammatizzazione.

#### **Proposte operative**

Realizzazione di lavoretti manuali, schede operative, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa e di racconti biblici ed extrabiblici e supporto video.

Giochi del mondo e per formare il gruppo. Canti: “Ciao amico!” e “Ci vuole un fiore”

#### **Verifiche**

Verifica attraverso componimenti grafico-pittorici e conversazione guidata.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

## **2° UA CLASSE PRIMA – 1° Quadrimestre “Il NATALE”**

### **3° Unità Didattica: Il Natale**

L'Avvento: l'attesa della nascita di Gesù Il Presepio

Colori e segni del Natale nel mondo

#### **Obiettivi Formativi**

Comprendere che l'Avvento è un periodo di preparazione al Natale.

Scoprire nell'ambiente i segni del Natale. Cogliere il significato della festa: segni ed espressioni religiose e popolari nel mondo.

#### **Competenze**

Il bambino riconosce l'importanza della figura di Maria e di Giuseppe.

Il bambino riconosce attraverso i segni del Natale, che la festa è un momento di incontro, di gioia, di fraternità.

### **4° Unità Didattica: Natale**

La storia del Natale: I Magi. Un bambino di nome Gesù

#### **Obiettivi Formativi**

Conoscere il racconto evangelico della nascita di Gesù.

#### **Competenze**

Il bambino impara ed assume atteggiamenti di collaborazione, di rispetto e disponibilità nelle relazioni con gli altri. Riconosce nella festa del Natale uno dei momenti speciali di unione e di fratellanza.

#### **Raccordi Interdisciplinari**

Educazione affettiva: attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé.

Lingua Italiana: comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di un testo.

Educazione alla cittadinanza: rispettare le usanze e i costumi di altre culture.

Arte e immagine: utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.

Musica e educazione motoria: canzoni ed espressività corporea nella drammatizzazione.

#### **Proposte operative**

Realizzazione di un manufatto natalizio, compilazioni di schede operative, disegni liberi o guidati, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni. Consultazione di libri di Educazione Religiosa e di racconti biblici ed extrabiblici e supporto video. Canto di Natale.

#### **Verifiche**

Verifiche attraverso sequenze di disegni da completare e conversazione con domande mirate.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

## **3° UA CLASSE PRIMA - 2° QUADRIMESTRE “Gesù l'amico di tutti”**

### **5° Unità Didattica: La Buona Notizia**

I colori del cuore

I messaggi di amore di Gesù

E' bello essere gentili con gli altri

#### **Obiettivi Formativi**

Imparare ad assumere atteggiamenti di collaborazione e disponibilità nelle relazioni con gli altri diversi per religione, cultura ed etnia.

**Competenze:** Il bambino riconosce l'importanza dei messaggi di amore di Gesù.

### **6° Unità Didattica: La Pasqua**

E' primavera: la storia di "Brucolino" Segni della Pasqua nel mondo

#### **Obiettivi Formativi**

Scoprire il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita.

Capire il significato della Pasqua di Gesù come passaggio.

Comprendere l'importanza del conoscere la festa della Pasqua con culture ed esperienze diverse.

#### **Competenze**

Il bambino individua nella morte e risurrezione di Gesù il passaggio ad una vita nuova.

Il bambino coglie il significato dei giorni di festa.

Il bambino vive l'esperienza del donare e del perdonare come momenti significativi e fondamentali della sua crescita.

#### **Raccordi Interdisciplinari**

Scienze: il risveglio della natura, le stagioni.

Lingua Italiana: leggere e comprendere brevi testi e memorizzare brevi poesie.

Educazione all'affettività: senso della comunità e fratellanza.

Educazione all'immagine: utilizzo di tecniche grafiche, manipolative a fini espressivi.

Musica e educazione motoria: canzoni (Ciao amico) ed espressività corporea nella drammatizzazione.

#### **Proposte operative**

Realizzazione di un manufatto pasquale e di cartelloni, schede operative, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, racconti biblici ed extrabiblici e supporto video. Canto.

**Verifiche:** Verifica attraverso l'analisi di semplici brani e storie con l'utilizzo di didascalie da riordinare in ordine cronologico.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

## **1° U.A CLASSE SECONDA-1°QUADRIMESTRE "I segni dell'amicizia"**

### **1° Unità Didattica: E' bello essere amici**

Compagni diversi di viaggio Un patto fra amici

L'unione fa la forza

Gli amici "speciali" di Gesù

#### **Obiettivi Formativi**

Comprendere l'importanza dell'amicizia. Scoprire che l'amicizia tra Dio e l'uomo ha delle regole e che rispettarle significa essere fedeli al patto.

Comprendere che insieme è meglio. Conoscere Gesù come l'amico di tutti e conoscere i suoi "12 amici speciali".

#### **Competenze**

Il bambino riconosce il valore dell'amicizia. Il bambino impara a vivere la "diversità" come un valore che completa e arricchisce.

### **2° Unità Didattica: La Promessa e l'attesa**



La nascita di Gesù

Le tradizioni

L'ambiente dove visse Gesù

Parole buone da ricordare ( volersi bene, rispettarsi, aiutarsi).

### **Obiettivi Formativi**

Conoscere la storia della nascita di Gesù attraverso il racconto dei Vangeli. Comprendere che le feste anche di altri paesi danno importanza all'incontro, allo scambio e all'amicizia. Scoprire che Gesù attraverso le sue parole e opere ci insegna a volersi bene ed a rispettarsi.

### **Competenze**

Il bambino riconosce l'importanza della festa del Natale in tutto il mondo.

Il bambino è in grado di esprimere con parole ed azioni, il rispetto verso l'altro.

### **Raccordi Interdisciplinari**

**Educazione affettiva:** attivare interventi che facilitino la comunicazione della percezione di sé. Comprendere il valore dell'amicizia e del perdono.

**Educazione alla cittadinanza:** interagire utilizzando le buone maniere.

**Lingua italiana:** analisi e comprensione del testo. Letture e produzioni scritte di pensieri e riflessioni. Dialogo e ascolto reciproco. Poesie.

**Musica e educazione motoria:** canzoni ed espressività corporea nella drammatizzazione.

### **Proposte operative**

Realizzazione di un manufatto natalizio, schede operative, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa e di racconti biblici ed extrabiblici e supporto video. Canto di Natale. Uso TIC

Giochi nel mondo e per formare il gruppo. Canti sull'amicizia.

### **Verifiche**

Verifica attraverso esposizione verbale di racconti letti in classe e risposte scritte sui vari argomenti trattati. Disegni, produzione di cartelloni e lavori di gruppo.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

## **2° UA CLASSE SECONDA-2°QUADRIMESTRE “La legge dell'amore e la festa della Pasqua”**

### **3° Unità Didattica: Grazie!**

L'amicizia ha le sue regole

Un mondo da amare come San Francesco Il messaggio di Gesù

Gesù insegna ad amare e rispettare il prossimo

I miracoli: gesti d'amore

### **Obiettivi Formativi**

Comprendere l'importanza delle regole e dei patti e le conseguenze del loro mancato rispetto. Scoprire l'importanza dell'amore verso tutte le creature e del rispetto per il prossimo.

Capire che i miracoli sono segni straordinari che rivelano l'amore e la presenza di Dio tra gli uomini.

### **Competenze**

Il bambino riconosce l'importanza degli elementi del Creato che servono all'uomo, ma vanno rispettati e amati.

Il bambino intuisce nei miracoli l'amore di Dio.

#### **4° Unità Didattica: Un amore senza fine**

E' Pasqua, festa della vita Segni di festa nel mondo Una primavera nei cuori

##### **Obiettivi Formativi**

Scoprire che con la resurrezione la vita dell'uomo non avrà fine.

Cogliere i segni della Pasqua in altri popoli.

##### **Abilità e Competenze**

Il bambino confronta le proprie tradizioni con quelle di altre culture.

Il bambino riconosce che chi ama con generosità dona gioia e felicità.

Il bambino coglie il significato e la differenza tra chiesa edificio e Chiesa comunità.

##### **Raccordi Interdisciplinari**

Educazione affettiva: esprimere la propria emotività alla domanda sul bene e sul male.

Educazione alla cittadinanza: favorire la conoscenza e l'incontro con culture diverse.

Lingua italiana: letture e produzioni scritte di pensieri e riflessioni. Dialogo e ascolto reciproco.

Arte e immagine: usare tecniche grafico-pittoriche ai fini espressivi.

##### **Proposte operative**

Realizzazione di lavoretti manuali, schede operative, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni. Uso TIC

Consultazione di libri di Educazione Religiosa e di racconti biblici ed extrabiblici e supporto video. Giochi nel mondo e per formare il gruppo. Canto: "AEIOU, cerca un amico"

##### **Verifiche**

Produzione di una storia a fumetti su argomento trattato e conversazione con domande mirate.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

### **Anno Scolastico 2017-2018**

#### **IRC classe TERZA**

#### **1° U.d.A: "Meraviglie del mondo"**

Tutto ha una storia

L'uomo si pone delle domande

L'origine del mondo E LA CURA DEL CREATO:

La Creazione: il rispetto della natura e dell'ambiente che ci circonda

"Laudato si" di Papa Francesco: La Terra, la nostra casa comune

San Francesco e il Cantico delle creature

La Bibbia e la scienza al confronto e in dialogo

I miti delle origini (la falsa nota di Nyambè)

Accenno sui testi sacri delle differenti religioni sull'argomento della Creazione

##### **Obiettivi Formativi**

Scoprire che da sempre l'uomo ha cercato Dio e ha cercato di rispondere ai perché della vita.

Capire e riflettere sull'importanza del rispetto della natura e dell'ambiente.

Conoscere San Francesco e la natura

Confrontare la storia dell'origine del mondo per la Bibbia e per la scienza.  
Conoscere dei miti e religioni dei popoli antichi.  
Conoscere che tutte le religioni del mondo hanno dei testi sacri.  
Comprendere che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.

### **Competenze**

Il bambino conosce le origini del mondo e dell'uomo attraverso la scienza e la religione, da prospettive diverse ma complementari tra loro.  
Il bambino comprende l'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.  
Il bambino scopre l'incontro con le diverse tradizioni religiose.  
Il bambino manifesta atteggiamenti di rispetto per la natura e per l'ambiente che lo circonda.

---

### **Raccordi Interdisciplinari**

Storia: osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. Conoscere le esperienze umane preistoriche e di altri popoli antichi.

Lingua Italiana: arricchimento del lessico. Struttura e consultazione di libri, lettura e analisi.

Educazione all'affettività: la fratellanza e l'aiuto reciproco.

Educazione all'ambiente: avere rispetto della natura e dell'ambiente che ci circonda: il RICICLO.

---

### **Proposte operative**

Schede operative, realizzazione di cartelloni, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, supporto video, supporto con tecnologie (LIM, PC, Ipad).

---

## **2° U.d.A Il Natale**

Natale nell'arte e nel mondo

### **Obiettivi Formativi**

Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.

Individuare significative espressioni di arte cristiana.

Capire il senso della festa riflettendo sui messaggi di accoglienza, pace, fraternità, solidarietà.

### **Competenze**

Il bambino realizza comportamenti solidali in classe e in famiglia.

Il bambino sviluppa disponibilità all'accoglienza nell'incontro stimolante con le differenze culturali.

## **3° U.d.A: La Bibbia e non solo**

Le fonti: quali sono? Perché servono? Quale il significato?

Origine del testo sacro

Perché nasce la Bibbia?

Consultiamo la Bibbia

I Testi Sacri nelle religioni del mondo: condivisione, (i miei compagni di altre culture) confronto, riflessione.

### **Obiettivi Formativi**

Scoprire che fin dall'antichità ogni religione ha cercato di rispondere alle domande di fondo esistenziali.

Cogliere la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni del mondo.

Approfondire dei brani biblici e capirne l'importanza dei messaggi.

### **Competenze**

Il bambino sviluppa disponibilità all'accoglienza nell'incontro stimolante con le differenze di altre culture.

Il bambino impara a rispettare l'ambiente che lo circonda, perché il mondo appartiene a tutti.

---

### **Raccordi Interdisciplinari**

Geografia: orientarsi in una rappresentazione cartografica.

Italiano: individuare varietà di forma testuali relative ai differenti generi letterari.

Storia: collocare nello spazio e nel tempo gli eventi.

Educazione all'affettività: attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri.

Educazione alla cittadinanza: l'importanza delle regole per vivere bene insieme

---

### **Proposte operative**

Schede attive, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, giochi di interazione. Lavori di gruppo e Canto. LIM / PC/ ipa

---

### **Verifiche**

Analisi di brani e conversazione. Componenti grafico-pittorici. Domande con risposte scritte sugli argomenti

---

### **4° U.d.A: lo mi fido di te**

La chiamata di Dio e la fiducia di Abramo

Il viaggio verso la Terra Promessa

Mosè, il liberatore

Verso la libertà (lo straniero): Profughi di ieri e di oggi...

Le regole per vivere felici

La Legge civile e la Legge di Dio

Come sarebbe il mondo senza regole?:

Dai 10 Comandamenti alle Beatitudini

### **Obiettivi Formativi**

Conoscere fatti, eventi e personaggi dell'Antico Testamento.

Riflettere sull'importanza di fidarsi degli altri

Riflettere insieme : gli immigrati di ieri e di oggi.

Capire l'importanza del rispetto delle regole in tutti gli ambienti in cui viviamo.

Comprendere che al mondo siamo tutti uguali e con gli stessi diritti.

### **Competenze**

Il bambino coglie nei racconti biblici le tappe fondamentali del popolo d'Israele.

Il bambino scopre nei racconti biblici i messaggi di amore e di fiducia.

Il bambino capisce l'importanza di fidarsi degli altri.

---

### Raccordi Interdisciplinari

Educazione all'immagine: realizzazione di disegni.

Lingua Italiana: lettura e scrittura, ascolto e commento di brani significativi.

Educazione alla cittadinanza: favorire la conoscenza con culture diverse. Capire i diritti e i doveri di uomo. Conoscere la carta dei diritti di tutti i bambini del mondo.

Geografia: leggere semplici rappresentazioni cartografiche.

---

### Proposte operative

Attività operative, realizzazione di un manufatto natalizio, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni. Lavori di gruppo

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, racconti biblici ed extrabiblici e supporto video e altre tecnologie.

---

### Verifiche sulle U.d.A

**Analisi** di brani e conversazione. Componenti grafico-pittorici. Domande con risposte scritte sugli argomenti trattati. Quiz, domande con risposte aperte. Compito di realtà

## **1° UA CLASSE QUARTA- 1° QUADRIMESTRE “Liberi di accogliere”**

### **1° Unità Didattica: La Bibbia e non solo**

Perché nasce la Bibbia?

Consultiamo la Bibbia

La civiltà ebraica

I Testi Sacri nelle religioni del mondo

Il maestro Gesù insegna...

#### **Obiettivi Formativi**

Individuare le tappe storiche fondamentali nella storia del popolo ebraico.

Scoprire che fin dall'antichità ogni religione ha cercato di rispondere alle domande di fondo esistenziali.

Cogliere la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni del mondo.

Approfondire dei brani biblici e capirne l'importanza dei messaggi.

#### **Competenze**

Il bambino sviluppa disponibilità all'accoglienza nell'incontro stimolante con le differenze di altre culture.

Il bambino impara a rispettare l'ambiente che lo circonda, perché il mondo appartiene a tutti.

### **2° Unità Didattica: Il Natale**

Aspettando il Messia

Il Natale nelle regioni e nei dialetti d'Italia

Il Natale nell'arte e nel mondo

#### **Obiettivi Formativi**

Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.

Individuare significative espressioni di arte cristiana.

Capire il senso della festa riflettendo sui messaggi di accoglienza, pace, fraternità,

solidarietà.

### **Competenze**

Il bambino realizza comportamenti solidali in classe e in famiglia.

Il bambino sviluppa disponibilità all'accoglienza nell'incontro stimolante con le differenze culturali.

### **Raccordi Interdisciplinari**

Geografia: orientarsi in una rappresentazione cartografica.

Italiano: individuare varietà di forma testuali relative ai differenti generi letterari.

Storia: collocare nello spazio e nel tempo gli eventi.

Educazione all'affettività: attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri.

Educazione alla cittadinanza: l'importanza delle regole per vivere bene insieme

### **Proposte operative**

Schede attive, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, giochi di interazione. Lavori di gruppo e Costruzione di Lapbook. Uso TIC

### **Verifiche**

Analisi di brani e conversazione. Componenti grafico-pittorici. Domande con risposte scritte sugli argomenti trattati.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

## **2° UA CLASSE QUARTA- 2° QUADRIMESTRE "Il messaggio d'amore nei Vangeli"**

### **3° Unità Didattica: Gesù e gli altri**

Gente di Palestina

Gesù nella storia

i Vangeli (cenni storici, parabole. Alcuni miracoli)

Le Beatitudini

### **Obiettivi Formativi**

Conoscere la Palestina ai tempi di Gesù

Individuare le fonti storiche anche non cristiane che parlano di Gesù di Nazareth.

Mettere a confronto le beatitudini evangeliche con i messaggi correnti del nostro tempo.

### **Competenze**

Il bambino mette al confronto gli usi e i costumi di un tempo con quelli di oggi.

Il bambino comprende che una relazione positiva si può costruire partendo dal vivere la condivisione, l'accoglienza, la generosità.

Il bambino capisce l'importanza di scelte responsabili per un personale progetto di vita.

### **Raccordi Interdisciplinari**

Italiano: riconoscere le differenze linguistiche tra forme dialettali e non.

Educazione all'immagine: osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.

Educazione all'affettività: attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri.

Storia: conoscere autori antichi.

### **Proposte operative**

Schede operative, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, produzione di cartelloni e Lapbook.

Supporti visivi.

### **Verifiche**

Analisi di brani e conversazione. Domande con risposte scritte sugli argomenti trattati.  
**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

#### **4° Unità Didattica: La Pasqua e i Testimoni**

La civiltà ebraica

La Pasqua nell'arte in Italia e nel mondo

##### **Obiettivi Formativi**

Approfondire le fasi dello svolgimento della Pasqua e il messaggio di speranza che esso porta con sé per tutti gli uomini.

Comprendere le origini e il significato della Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.

##### **Competenze**

Il bambino sviluppa disponibilità verso gli altri; sviluppa disponibilità all'accoglienza nell'incontro stimolante con le differenze culturali.

Il bambino riflette e capisce sul senso del valore delle missioni nel mondo.

Il bambino attiva atteggiamenti di ascolto e di conoscenza nei confronti delle altre culture.

##### **Raccordi Interdisciplinari**

Italiano: produrre testi scritti per raccontare esperienze personali.

Educazione all'immagine: osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.

Educazione all'affettività: attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

Geografia: progettare itinerari di viaggio.

Educazione ambientale: riconoscere le tradizioni locali più significative.

##### **Proposte operative**

Schede attive, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, attività manuali. Supporti visivi. Uso TIC

##### **Verifiche**

Analisi di brani e conversazione. Domande con risposte scritte sugli argomenti trattati.

Brevi ricerche.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito autentico in situazione reale o verosimile.

### **1° UdA CLASSE QUINTA- 1° QUADRIMESTRE** **“Una sola grande famiglia”**

#### **1° Unità Didattica: Riflettere un po'**

I primi cristiani si riuniscono: Pietro e Paolo

La Chiesa di ieri e di oggi

Missionari di ieri e di oggi

Personaggi significativi del sociale ('800)

Don Bosco, Giulia di Barolo e Don Milani (cinquantenario della sua morte)

I segni e i simboli del cristianesimo nell'arte

##### **Obiettivi Formativi**

Interpretare il significato del Vangelo circa la passione e risurrezione di Gesù.

Capire l'importanza di atteggiamenti giusti, rispettosi, solidali nei confronti degli altri.

Conoscere il significato e l'origine dei sacramenti.

##### **Competenze**

Il bambino vive, attraverso relazioni personali e di gruppo, i valori della pace, della

condivisione, dell'impegno gratuito.

Il bambino, anche attraverso la conoscenza di personaggi vissuti tempo fa, comprende gli sbagli di certi atteggiamenti che portano all'insulto, all'ingiustizia, all'intolleranza.

### **Raccordi Interdisciplinari**

Educazione all'affettività: attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri.

Educazione alla cittadinanza: i valori di ogni individuo.

### **Proposte operative**

Schede attive, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, attività manuali. Cartelloni e lavori di gruppo. Uso TIC

### **Verifiche**

Analisi di brani e conversazione. Domande con risposte scritte sugli argomenti trattati.

Comпонenti grafico-pittorici.

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito di realtà

## **2° UdA CLASSE QUINTA- 1°/2°QUADRIMESTRE** **“Il dialogo interreligioso”**

### **1° Unità Didattica: Insieme si può**

L'importanza del dialogo interreligioso

Per non dimenticare: La Giornata della Memoria

Le grandi religioni del mondo: ebraismo, cristianesimo, islam, induismo, buddismo

Accenno ad altri movimenti cristiani e non cristiani.

### **Obiettivi Formativi**

Scoprire e conoscere, anche per mezzo delle esperienze multireligiose dei bambini della classe, che, ogni religione e non (atei, agnostici) sono rilevanti per vivere bene insieme e per rispettarsi l'uno con l'altro.

Conoscere la storia dello sterminio del popolo ebraico nel XX secolo

Comprendere che le religioni con i loro libri sacri, offrono proposte di stili di vita.

### **Competenze**

Il bambino impara a conoscere e a rispettare il prossimo.

Il bambino intuisce l'importanza del dialogo tra le religioni del mondo.

Il bambino capisce la gravità delle azioni dell'essere umano nei confronti dei propri simili.

### **2° Unità Didattica: Le parole della pace**

La solidarietà, la fraternità

La Regola d'oro in tutte le culture e religioni del mondo

Il razzismo

Paesi ricchi e paesi poveri

Personaggi importanti del mondo: Martin Luther King, Rosy Parks, Gandhi, Madre Teresa di Calcutta, Iqbal Masish, Malala e altri ancora anche “laici”.

I missionari di ieri e di oggi

### **Obiettivi Formativi**

Approfondire che nella società contemporanea non sempre la convivenza porta alla realizzazione della dignità umana.



Imparare la “scala dei valori” di Gesù, che privilegia i poveri, i costruttori di pace.  
Conoscere persone e associazioni che testimoniano con la loro vita il valore della dignità umana.

### **Competenze**

Il bambino capisce l'importanza di personaggi che hanno testimoniato con la propria vita il valore della pace nel mondo.

Il bambino capisce l'importanza dei messaggi di solidarietà, di fratellanza di tutte le religioni.

### **Raccordi Interdisciplinari**

Geografia: individuare sulla cartina le nazioni del mondo.

Educazione all'affettività: attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri.

Storia e studi sociali: usi e costumi dei popoli non cristiani. Il razzismo, la povertà.

Educazione alla cittadinanza: i valori di ogni individuo e il rispetto della dignità umana.

### **Proposte operative**

Schede operative, lettura di racconti biblici ed extrabiblici, conversazione e riflessioni.

Consultazione di libri di Educazione Religiosa, attività manuali. Cartelloni. Supporto video.

Uso TIC

### **Verifiche**

Analisi di brani e conversazione. Domande con risposte scritte sugli argomenti trattati.

Ricerche. Componenti grafico-pittorici

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE:** compito di realtà.